



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ROSARIO LIVATINO"**

**Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate – Sportivo - Tecnico economico, finanza e marketing
Professionale Servizi Commerciali e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Corsi serali per istruzione adulti

Via Atripaldi, 42 - 80146 Napoli

Tel 081/5721763-0812553512 - Fax 081/5720077 –

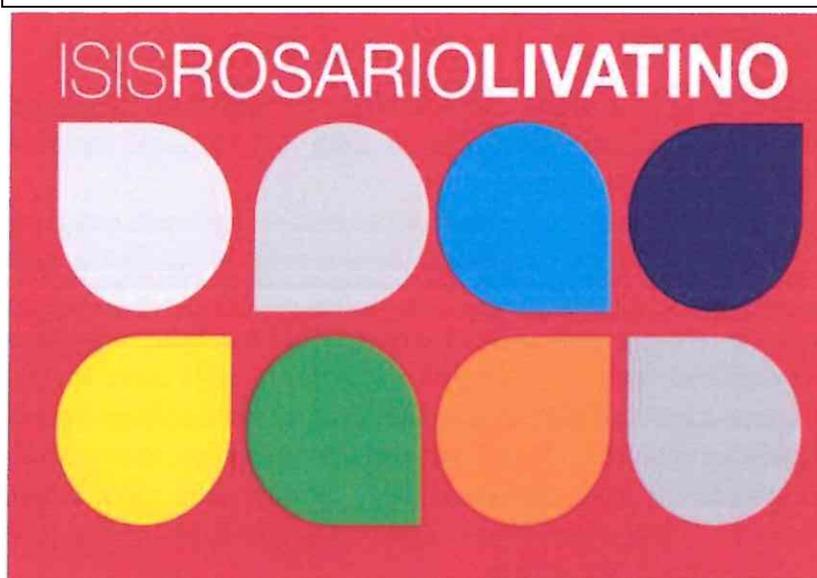
email: nais006004@istruzione.it

PEC: nais006004@pec.istruzione.it Codice Fiscale: 94204710639 –

Codice Meccanografico: NAIS006004

– sito internet www.isisrosariolivatino.edu.it

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "ROSARIO LIVATINO"-NAPOLI
Prot. 0003581 del 14/05/2024
V-4 (Entrata)



A.S. 2023-2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ.G
ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Il Coordinatore
Prof.ssa PatriziaPertile

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Maddalena De Masi

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il contesto territoriale

L'Istituto Statale di Studi Superiore "Rosario Livatino" è situato nella zona di confine tra i quartieri di Barra e San Giovanni a Teduccio, situati nell'area est metropolitana di Napoli. I due quartieri, insieme a quello di Ponticelli, costituiscono la Sesta Municipalità del Comune di Napoli. Dal punto di vista socioculturale, l'intera area EST metropolitana presenta i problemi tipici di una periferia urbana ad alta densità abitativa, caratterizzata da un marcato degrado socio-ambientale e dispersione scolastica. La precaria realtà economica, nella quale convivono apparati industriali in via di smobilitazione, una imprenditoria commerciale ed artigianale di basso o mediocre livello e residuali attività agricole, ha come conseguenza un elevato tasso di disoccupazione ed un degrado del sub-strato sociale connotato da fenomeni di criminalità. Tale fenomeno è stato anche favorito dall'inserimento di una popolazione proveniente da zone "a rischio" di Napoli, qui stabilitasi, anche abusivamente, dopo il sisma del 1980. La struttura urbanistica è stata, altresì, modificata dalla costruzione di grandi vie di comunicazione che ne hanno mutato il tessuto urbano con la nascita di aree residenziali isolate, carenti della forza aggregatrice e simbolica dei tradizionali luoghi di incontro, che si alternano ad aree destinate a servizi e/o ad attività produttive. Va infine segnalata la mancanza di altri punti di aggregazione che non siano il Parco Troisi (un parco artificiale adiacente al cimitero), un grande centro polisportivo e d'iniziativa religiosa (il Centro Ester) e qualche centro sportivo minore. Un ruolo importante viene svolto dalle Associazioni delle educative territoriali che, finanziate con fondi del Comune di Napoli ed altre Istituzioni, cercano di arginare la povertà educativa che caratterizza l'area territoriale.

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Superiore di Istruzione Secondaria "Rosario Livatino", nato dall'unione di due scuole ubicate nello stesso plesso scolastico, accoglie complessivamente circa 700 studenti, provenienti in prevalenza dai quartieri di Barra e San Giovanni a Teduccio.

L'Istituto denominato dal 2006 "Rosario Livatino", per ricordare il giovane magistrato ucciso dalla mafia, è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione delle succursali di due Istituti di diverso indirizzo: il Liceo Scientifico "P. Calamandrei" di Ponticelli e l'Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo "F. De Sanctis" di Napoli. Per quanto riguarda la struttura, diversi lavori di ristrutturazione, avvenute negli ultimi anni, hanno ridotto le difficoltà dovute al numero insufficiente delle aule; le due palestre al coperto e i campi esterni soddisfano le necessità dell'educazione sportiva degli studenti, sono presenti, altresì, locali adibiti a laboratori linguistico-multimediali, a laboratori di informatica, di matematica, di fisica e di scienze che consentono agli alunni di integrare teoria e pratica. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione internet. L'Istituto possiede inoltre una moderna Biblioteca, aperta al prestito esterno, con sala di lettura e postazioni internet e schermo multimediale.

L'Offerta Formativa

Gli **obiettivi** sottesi alla nostra mission si prefiggono di stimolare ed attivare, dentro e fuori dalla Scuola:

- il senso di appartenenza al territorio;
- le conoscenze e le abilità culturali e disciplinari;
- costruire stili di vita positivi;
- superare stereotipi socioculturali;
- attivare una formazione orientativa;
- limitare e risolvere lo svantaggio culturale e occupazionale

Pertanto, viene proposta alla utenza una offerta formativa con indirizzi di studi che rispondano sia alle loro esigenze di formazione culturale e professionale, sia alle richieste di orientamento/inserimento nel mondo del lavoro. Attualmente gli indirizzi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto sono:

- Liceo Scientifico con gli indirizzi: Scientifico Tradizionale, Scienze Applicate e Sportivo
- Istituto Professionale con gli indirizzi: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e Servizi Commerciali
- Istituto Tecnico Economico con l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- Corso di Istruzione per adulti di secondo livello:(II periodo didattico- classe terza e III periodo didattico –classe quinta) indirizzo Professionale Servizi Socio Sanitari
- Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato dato inizio all'indirizzo liceo scientifico opzione scienze applicate quadriennale e dall'anno scolastico 2024/2025 sarà attivato l'indirizzo Liceo Scienze Applicate Curvatura Biomedica che rappresentano un'ulteriore valorizzazione dell'impegno culturale del nostro Istituto per il territorio.

I diversi percorsi formativi realizzati nell'Istituto non solo promuovono le conoscenze e le competenze degli studenti ma favoriscono anche il loro interesse verso l'esterno, accrescendo in loro la consapevolezza delle proprie potenzialità.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In linea con tali finalità la scuola negli ultimi anni ha progettato e realizzato numerosi progetti formativi, curriculari ed extracurriculari, quali:

PNRR, MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Le attività previste dalla Missione prevedono la realizzazione di percorsi educativi volti alla lotta alla dispersione e scolastica, al potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti, alla socialità e all'accoglienza.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

PNRR- MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI

La misura prevede l'implementazione del Piano di migrazione al cloud dell'archivio dati e delle applicazioni e dei servizi dell'amministrazione, secondo le indicazioni ministeriali, comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione; formazione del personale.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

MONITOR 440: CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA.

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di certificazione linguistica inglese spendibile nel mondo del lavoro e universitario.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Il progetto ha come obiettivo il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa. Nello specifico, esso è finalizzato alla riduzione della frattura fra le zone più avanzate del Paese e le zone più fragili, le periferie, le aree montane e a contrastare l'emergere di una nuova Questione Meridionale, segnata da un maggior rischio di dispersione e povertà educativa

MONITOR 440: CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'EMERGENZA EDUCATIVA - RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO

Riqualificazione, riorganizzazione ed abbellimento degli ambienti scolastici, in particolare la Biblioteca d'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Finanziamento ha come obiettivo il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa. Nello specifico esso è finalizzato alla riduzione della frattura fra le zone più avanzate del Paese e le zone più fragili, le periferie, le aree montane e a contrastare l'emergere di una nuova Questione Meridionale, segnata da un maggior rischio di dispersione e povertà educativa.

FESR PON - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE.

Il Finanziamento è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

FESR PON - REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS

La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless /WiFi, LAN e WLAN

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless /WiFi, LAN e WLAN.

FSE-AVVISI N. 33956- SOCIALITÀ, APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA. SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE.

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Sviluppo e potenziamento delle competenze di base che prevede Moduli di italiano, matematica, inglese (con certificazione finale), informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

PNRR, MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE.

Il Piano prevede la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'APP IO.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

PROGETTO IN RETE CON L'ISTITUTO CAPOFILA ARCHIMEDE - POR CAMPANIA FESR 2014-20 ASSE 2 TERRITORI CONNESSI.

Progetto in rete con l'Istituto capofila Archimede volto alla realizzazione di strategie per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del territorio e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

PROGETTO FIS: LABORATORIO TEATRALE.

Il progetto si pone come obiettivo la conoscenza degli elementi fondamentali della recitazione e dell'improvvisazione; delle caratteristiche dei personaggi di un testo teatrale e lo studio del testo teatrale e dello spazio scenico.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Educazione alla teatralità; sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione; condivisione di spazi di socializzazione per stimolare la sfera affettiva e artistica di ciascuno.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio anche degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

PROGETTO FIS: SCHOOL DIGITAL CONTENT CREATOR.

Il progetto rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative, costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere e creare contenuti audio visivi per una tipologia varia di lettori incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di comunicazione diverse da quelle solitamente si praticano nella vita quotidiana. Il progetto mira a fornire agli alunni la conoscenza della figura del Content Creator, professionista che crea contenuti (post, foto, video) su richiesta dell'azienda, pubblicandoli in genere sui profili social e/o sul blog aziendale per promuovere il prodotto del cliente. L'obiettivo è di far comprendere inizialmente il ruolo e le competenze di tale figura professionale e poi fornire agli studenti gli strumenti necessari per diventare un Digital School Content Creator.

Obiettivi formativi e competenze attese.

- creazione di contenuti, video e infografiche per i social Facebook, Instagram, Twitter e TikTok della scuola.

- pianificazione di un calendario editoriale.
- incrementare il coinvolgimento degli utenti, sia rispondendo a domande e commenti che lanciando sondaggi e Contest
- miglioramento delle competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi;
- favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale.

PROGETTO FIS: PREPARIAMO I NOSTRI STUDENTI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE!

La finalità prioritaria del progetto è di sviluppare nei discenti le proprie capacità comunicative secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR) al fine di accertarsi che tutti gli allievi iscritti abbiano maturato una eccellente competenza comunicativa unita ad una ottima conoscenza delle strutture grammaticali ed espressioni linguistiche idiomatiche. Il progetto prevede la realizzazione di moduli particolarmente orientati al conseguimento della CERTIFICAZIONE LINGUISTICA unita alla valorizzazione delle attitudini e al potenziamento delle capacità linguistiche dei partecipanti; al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking); al potenziamento della capacità di esprimersi oralmente in lingua originale su svariati temi e argomenti di interesse; al consolidamento delle capacità comunicative attraverso un lessico gradualmente più ampio e arricchito di verbi fraseologici e linguaggio idiomatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo l'acquisizione di una certificazione linguistica inglese spendibile nel mondo del lavoro e universitario

PROGETTO IN RETE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FICARAZZA DI PALERMO.

Il progetto si sviluppa in rete con l'istituto comprensivo "Ficarazza" di Palermo per la ricostruzione storica della vita e del martirio del giudice Rosario Livatino.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

PROGETTO IN RETE CON ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERINO AVELLINO "ROBOCUP JR ACADEMY".

Il progetto ha lo scopo di favorire il coordinamento tra le Reti territoriali di scuole su scala nazionale, utile per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti la diffusione della robotica educativa e le nuove tecnologie in collaborazione anche con Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati al fine di contribuire alla realizzazione del progetto PNSD.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

PROGETTO POST SCUOLA.

Il progetto, elemento di integrazione attiva della progettualità dell'Istituto, nasce dall'esigenza di intrattenere gli alunni in orario extrascolastico per fornire loro servizio utile per la crescita culturale e rassicurante per le famiglie, di notevole valenza educativa e formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Creazione di un clima adatto all'apprendimento e all'istruzione, alla socializzazione e alla creazione di relazioni positive. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di

discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.

Il centro è finalizzato all'organizzazione delle attività sportive sia in orario curricolare e con ore aggiuntive. Il suo scopo è quello di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del centro è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale

Obiettivi formativi e competenze attese.

Potenziamento delle materie di indirizzo in particolar modo per gli alunni del liceosportivo e del liceo scienze applicate a curvatura sportiva.

Favorire la crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica degli studenti.

Favorire la conoscenza, la gestione e il rispetto delle regole. promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo.

ATTIVITA' SPORTIVE DEGLI ALUNNI DEL LICEO SPORTIVO E DEL LICEO SCIENZE APPLICATE CURVATURA SPORTIVA.

Attività sportive svolte in orario curricolare dagli allievi del liceo sportivo e del liceo scienze applicate curvatura sportiva in convenzione con Federazioni e Centri Sportivi.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Valorizzazione delle capacità e competenze degli allievi.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Con il decreto legislativo 61/2017 (collegato alla legge 107 del 2015, la cosiddetta Buona Scuola), e con l'approvazione del relativo Regolamento, il Sistema dell'Istruzione professionale è stato fatto oggetto di una nuova riforma. Tra gli obiettivi quello di dare una chiara identità a questi istituti, innovando e rendendo più flessibile la loro offerta formativa, superando così la possibile sovrapposizione con l'Istruzione tecnica.

L'avvio dei nuovi percorsi è avvenuto a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e dall'anno scolastico 2022/2023 è andato a regime con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010.

Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione".

Per fare ciò gli IP sono:

- aperti nei confronti dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio;
- impegnati nell'impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali

Profilo in uscita dell'indirizzo Servizi Socio Sanitari

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS)** possiede specifiche competenze nella co-progettazione, organizzazione e attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico- sociale, dell'assistenza e della salute. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita collaborando con le reti informali e del territorio.

Deve saper realizzare con diversi gradi di autonomia e responsabilità:

- attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni di gruppi di persone o di singoli in ogni fase della vita;
- azioni finalizzate all'attuazione di progetti personalizzati, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Il corso di studi prevede esperienze di lavoro e formazione curricolari (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) presso strutture e servizi del territorio per la prima infanzia, per la disabilità e presso strutture residenziali e non residenziali per anziani e persone in difficoltà.

Il diploma professionale quinquennale consente l'accesso alle facoltà universitarie. Le facoltà dell'area *medica, psicologica, della formazione e dell'educazione*, rappresentano la scelta più attinente al corso di studi. Il titolo conseguito, al termine del percorso di studi superiore, permette di intraprendere eventuali percorsi di specializzazione, di iscriversi ad un corso regionale OSS o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ad esempio come animatore nei contesti ludici e ricreativi o come assistente alla persona.

Le competenze richieste a tutti i diplomati dei corsi d'istruzione professionali

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Le competenze specifiche dell'indirizzo

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nell'équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
 - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Delle **10 competenze d'indirizzo**: due hanno prevalente carattere amministrativo - gestionale, tre hanno prevalente carattere comunicativo-relazionale, tre sono specifiche della relazione di aiuto, due sono funzionali ad azioni di animazione, educazione e integrazione sociale.

Sbocchi professionali:

Il Diplomato in "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, trova impiego in:

Asilo Nido (con Laurea), Ludoteche, Atelier per la prima infanzia, centri Socio Ricreativi per minori

Strutture per anziani, strutture per diversamente abili, strutture sanitarie, assistenza domiciliare e assistenza scolastica.

Per queste tipologie di strutture è necessario il Diploma di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.). La Regione Campania avvia periodicamente percorsi di formazione per l'acquisizione del Diploma di Operatore Socio Sanitario.

Collaboratore con Enti Pubblici e Privati

Accesso a qualsiasi corso di laurea ed in particolare:

Scienze della società e del Servizio Sociale (Assistente Sociale);

Scienze della Formazione Primaria (Abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria);

Scienze dell'Educazione e della Formazione (Abilita ad Educatore di Asilo Nido);

Educatore Professionale, Psicologia;

Sociologia, Corsi di Laurea abilitanti alle Professioni Sanitarie (Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Logopedia, Fisioterapia, Dietetica, Podologia, Tecniche di Radiologia, Tecniche Audiometriche) .

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE
DELL' INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	4
Storia	2
Psicologia	4
Metodologia	2
Francese	2
Inglese	3
Religione	1
Matematica	3
Diritto e Legislazione socio sanitaria	2
Tecnica Amministrativa ed Econ. Sociale	2
Igiene e Cultura medico-sanitaria	5
Scienze motorie	2

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Italiano	Prof.ssa Frega Andreina
Storia	Prof.ssa Frega Andreina
Matematica	Prof. Formato Bruno
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Pepe Maria Archetta
Metodologia	Prof.ssa Castaldo Rosina
Lingua inglese	Prof.ssa De Luca Anna Claudia
Lingua Francese	Prof.ssa Piacentino Alessandra
Igiene e Cultura medico-sanitaria	Prof. Madonna Nicola
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	Prof.ssa Pertile Patrizia
Tecnica Amministrativa ed Ec. Sociale	Prof.ssa Letizia Anna
Religione	Prof.ssa Gallo Raffaella
Scienze motorie	Prof. Peluso Alfredo

CONTINUITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO- VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Come si può evincere dalla tabella di seguito riportata, la classe ha avuto nel triennio un avvicendamento delle insegnanti di Italiano, Storia, Igiene e Cultura medica, Matematica, Lingua e Cultura Francese, Inglese, Metodologia, Tecnica Amministrativa, Scienze Motorie, Religione, mentre solo per Diritto e Legislazione socio sanitaria e Psicologia si è registrata continuità da parte delle docenti.

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Prof.ssa Napolitano Silvana	Prof.ssa Napolitano Silvana	Prof.ssa Frega Andreina
Storia	Prof.ssa Castellaccio Cristiana	Prof.ssa Fabbricatore Enza	Prof.ssa Frega Andreina
Matematica	Prof.ssa Schiano Claudia	Prof.ssa Balestriero Sabrina	Prof. Formato Bruno
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Di Selvestrini Carmela	Prof.ssa Pepe Maria Archetta	Prof.ssa Pepe Maria Archetta
Metodologia	Prof.ssa De Crescenzo Rosa	Prof.ssa Federico Isabella	Prof.ssa Castaldo Rosina
Lingua Inglese	Prof.ssa Cioccia Anna	Prof.ssa Cioccia Anna	Prof.ssa De Luca Anna Claudia
Lingua Francese	Prof.ssa Vitiello Michela	Prof.ssa Buonaiuto Felicia	Prof.ssa Piacentino Alessandra
Igiene ecultura Medico- Sanitaria	Prof. Federico Ignazio	Prof. Federico Ignazio	Prof. Nicola Madonna
Diritto e Legisl. Sanitaria	Prof.ssa Pertile Patrizia	Prof.ssa Pertile Patrizia	Prof.ssa Pertile Patrizia
Tecnica Amm. E Leg. Sociale			Prof.ssa Letizia Anna
Religione	Prof.ssa Roseto ariarosaria	Prof.ssa Roseto Mariasaria	Prof.ssa Gallo Raffaella
Scienze motorie	Prof.ssa Napolitano Rosanna	Prof. Russo Carmine	Prof. Peluso Alfredo

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione e Storia Della Classe

La classe è composta da 7 alunni regolarmente frequentanti. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno mostrato un comportamento sempre rispettoso, corretto, responsabile e adeguato. La maggior parte ha evidenziato una frequenza regolare e costante. Tuttavia, non mancano alunni che hanno superato il tetto massimo di assenze consentito a causa di problemi di salute e familiari. Dal punto di vista del profitto, la classe evidenzia un andamento positivo al termine delle attività didattiche del secondo quadrimestre. La maggior parte degli alunni possiede buone competenze e capacità, alcuni si sono mostrati partecipi e collaborativi durante tutto il percorso scolastico, altri, continuamente sollecitati e stimolati, hanno seguito le diverse attività in maniera altalenante. Pertanto, la maggior parte degli alunni presenta buoni voti nelle diverse discipline. Un gruppo ha ottenuto buoni risultati e alcuni una valutazione appena sufficiente a causa di uno studio non approfondito. Si fa presente che la classe ha mostrato per l'intero anno scolastico partecipazione, interesse e motivazione pienamente adeguati, impegnandosi in modo corretto, responsabile e critico in tutte le attività proposte: percorsi e tematiche di educazione civica, PCTO, progetti e realizzazioni di UDA con ricaduta curriculare, ampia e fattiva partecipazione ai PON e PNRR.

I rapporti con tutte le famiglie degli allievi, attivati con regolarità, sono stati sempre improntati alla collaborazione e al confronto.

Comportamento socio-relazionale

Nel corso del triennio il clima della classe ha risentito dei cambiamenti nella composizione della componente docenti, generando qualche situazione di difficoltà. Ciò nonostante, il gruppo classe è riuscito a mantenere un comportamento rispettoso e collaborativo, senza però mai rinunciare al confronto, sia nel gruppo dei pari che con i docenti, che hanno sempre cercato di favorire il dialogo e il confronto tra le diverse componenti.

Comportamento e metodo di lavoro

Rispetto al comportamento di lavoro, nel corso del triennio la maggioranza degli alunni ha mostrato un impegno non sempre costante nelle attività didattiche proposte, soprattutto nel lavoro assegnato a casa, che non ha permesso, a tutti, l'acquisizione di un metodo di lavoro del tutto autonomo poiché abituati a fare affidamento soprattutto sulla capacità mnemonica. Solo una minoranza degli alunni mostra di avere acquisito un comportamento e un metodo di lavoro del tutto autonomo e personale.

Andamento didattico e profitto

Dal punto di vista del profitto, si fa presente che i due anni di emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia da Covid 19, hanno senz'altro avuto conseguenze impattanti sulla vita scolastica, familiare e personale degli studenti, che si fanno in parte ancora sentire anche con il ritorno alla normalità, dopo due anni di restrizioni e didattica a distanza.

In particolare la motivazione all'apprendimento dei ragazzi sembra aver subito in maniera particolare l'impatto della pandemia, che ha determinato cambiamenti negativi che perdurano, anche in corrispondenza dell'attuale fase, in cui sono state ripristinate le modalità di didattica in presenza. Pertanto il profitto della classe si attesta su livelli discreti per la maggior parte degli alunni e non mancano alunne che per un impegno costante e acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e personale raggiungono un livello pienamente soddisfacente.

L'attività di recupero si è svolta costantemente in itinere, laddove emergevano necessità di ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti per la sistemazione di conoscenze e sviluppo di abilità e competenze.

Gli alunni hanno inoltre seguito un percorso di PCTO, anch'esso inserito nel documento di programmazione della classe, finalizzato all'acquisizione di competenze professionali e trasversali utili ad agevolare l'orientamento degli studenti sia nel continuare percorsi di studi universitari che nell'inserimento nel mondo del lavoro. Riguardo al futuro un discreto numero di alunni è orientato a

proseguire gli studi e la formazione professionale.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che hanno tenuto conto delle competenze chiave:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare;
 - Utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
 - Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative;
 - Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
 - Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
 - Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
 - Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno della programmazione e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Percorsi PCTO per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Le attività relative all'alternanza hanno consentito agli alunni di sperimentare le competenze relazionali e comunicative che avevano acquisito attraverso lo studio teorico soprattutto delle materie professionalizzanti; alla fine di questo percorso scolastico, gli alunni della classe 5 G sono capaci di comprendere ed interpretare i bisogni e le aspettative dei singoli individui e dei gruppi, di formulare ed organizzare piani di intervento volti al miglioramento della qualità della vita di singole persone e di gruppi, ma, soprattutto, hanno imparato che nel progettare ed organizzare percorsi migliorativi per persone in difficoltà, si possono incontrare ostacoli di vario genere e che questi ostacoli possono e debbono essere superati (problem solving)

lavorando in maniera costante sull'aspetto di collaborazione, di relazione, di capacità di lavorare in gruppo e di gestire i conflitti, riconoscendo le competenze richieste proprie della figura professionale del diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale:

A.S. 2021/22 – classe 3 G/ i PCTO sono stati svolti con i seguenti enti esterni/interni:

DATI RIFERITI AGLI ENTI ESTERNI			
n. 1	Nome Ente	ANFOS	n. ore
	Titolo	Corso base sicurezza sul lavoro	4
	Modalità di formazione	modalità FAD	
n. 2	Nome Ente	FEduF	n. ore
	Titolo	"Pronti, lavoro...VIA!" EDUCAZIONE DIGITALE	22
	Modalità di formazione	modalità FAD	
n. 3	Nome Ente	Educazione digitale	n. ore
	Titolo	"Gocce di sostenibilità!"	25
	Modalità di formazione	modalità FAD	
n. 4	Nome Ente	Curvatura curriculare	n. ore
	Titolo	U D A: "Promozione benessere psicologico e relazionale della persona"	40
	Modalità di formazione	Attività di rimodulazione/integrazione dei contenuti propedeutici allo svolgimento del percorso ridotto per il conseguimento della qualifica OSS	
			Numero di ore svolte

A.S. 2022/23 – classe 4G/ i PCTO sono stati svolti con i seguenti enti esterni/interni:

ENTE ESTERNO		
n.1.Nome Ente Progetto CRT CAMPANIA	"La vita è...il dono più bello che ci sia" Percorso PCTO (12h in presenza) promosso dal CRT (Centro Regionale Trapianti) dell'Azienda Ospedaliera dei Colli	20
n.2 Nome Ente COREPLA "E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA"	Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica	20
n.3 Nome Ente "a2a LIFE COMPANY" Educazione digitale	<i>Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare</i>	40
n.4 Nome Ente UNIVERSITA' FEDERICO II NAPOLI DIPARTIMENTO SCIENZE SOCIALI + FARMACIA	Orientamento universitario (in sede) + Orientamento Scienze e Tecnologie erboristiche (in Istituto)	6 + 2
n.5 Nome Ente UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA NAPOLI	Orientamento universitario (in Istituto)	1
n.6 Nome Ente ORIENTALIFE	Orientamento al lavoro	6

n.7 CURVATURA DIDATTICA 2 Uda PERCORSI OSS	“Cura bisogni primari della persona” (di 20 ore); “Adattamento domestico ambientale” (di 20 ore); Entrambe le UDA rientrano nel Progetto di “Pianificazione Percorso ridotto per l’acquisizione della qualifica di OSS”, grazie ad un Protocollo di Intesa con la Regione Campania.	Numero ore 20+20
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA A.S. 2022-2023		20
Totale ore di PCTO svolte		155h

Nel corso dei due precedenti anni scolastici gli allievi hanno complessivamente svolti 246 ore complessive superando le **210 ore di durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali** come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Nel corso dell’attuale anno scolastico hanno partecipato alle seguenti attività di Orientamento:

- Università degli studi di Napoli Federico II, Progetto Orizzonti (15h di Orientamento attivo);
- Seminari di Orientamento presso Università Suor Orsola Benincasa;
- Seminari di Orientamento a cura dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, di Caserta (“Università Vanvitelli”);
- Bootcamp di Orientamento
- Orientamento Accademia IUAD
- Partecipazione al Viaggio di Istruzione in Grecia
- Visita al Museo delle Scienze della Federico II
- Visita all’ex O.P.G. sito in via M. Imbriani oggi sede Je So' Pazzo - Casa del Popolo.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati nelle programmazioni. In particolare, la classe ha utilizzato libri di testo, testi di consultazione, attrezzatura e sussidi (laboratorio, strumenti multimediali, nonché uso di “social network educativi” e piattaforme Web). L’attività didattica in aula si è svolta con utilizzo della LIM connessa a Internet.

ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI DALLA CLASSE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

La classe nel corso del Triennio ha partecipato alle seguenti attività e progetti:

A. S. 2022- 2023: Progetto PON: “Entriamo in Biblioteca

- ✓ Hanno svolto **Simulazioni delle Prove scritte di Esame di Stato**:
 - 2 Simulazioni della prova scritta di Italiano il 11 marzo e il 20 maggio;
 - 2 Simulazioni della seconda prova avente carattere professionalizzante il 14 marzo e il 24 aprile.

PROGETTO CURRICOLARE DI EDUCAZIONE CIVICA NEL TRIENNIO

Dal settembre 2020 l'educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Il quadro normativo, definito a livello ministeriale, impone che le Istituzioni scolastiche aggiornino i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il quadro normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida ministeriali determinano che l'insegnamento dell'Educazione civica debba svilupparsi intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte diverse tematiche, secondo le seguenti indicazioni:

COSTITUZIONE (legalità e solidarietà; **SVILUPPO SOSTENIBILE** (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) ; **CITTADINANZA DIGITALE**.

Alla luce delle direttive fondamentali ordinate dalla Legge 92 del 2019 per l'insegnamento dell'Educazione civica si propone una programmazione didattico-disciplinare che si estende per l'intero ciclo degli studi superiori e si snoda secondo percorsi, di durata annuale e per un totale di 33 ore, strutturati in base ai seguenti assi portanti:

1. Educazione alla convivenza;
2. Educazione alla Cittadinanza digitale
3. Educazione alla Legalità
4. Educazione all'Affettività
5. Educazione alla Salute
6. Educazione all'Ambiente
7. Educazione stradale (classi prima, seconda, terza e quarta)
8. Educazione finanziaria (classi terza, quarta e quinta)

PROGRAMMAZIONE delle ATTIVITA' di EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA

Monte ore annuale: 33

PERCORSO	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione alla convivenza	Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza	Metodologia 3h
	Il fenomeno dell'immigrazione	Storia 3 h
Educazione alla legalità	L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	Matematica 3 h
	Il valore delle regole nell'ambito delle dipendenze	Psicologia 4 h
Educazione alla salute	Il Servizio Sanitario Nazionale	Igiene e Cultura Medica 4 h
	Salute e benessere psicofisico	Scienze Motorie 3 h
Educazione alla cittadinanza digitale	Lotta al bullismo e cyberbullismo	Diritto 2 h Tecnica Amministrativa 2 h
Educazione all'ambiente	L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione	Religione 3
	L'inquinamento	Francese 3
Educazione Stradale	Sicurezza stradale	Inglese 3

PROGRAMMAZIONE delle ATTIVITA' di EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUARTA

Monte ore annuale: 33

PERCORSO	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione alla convivenza	Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza	Metodologia 2h
	La sovranità in età moderna: dal suddito al cittadino	Storia 2h
	La nazione come concetto storico	Storia 2h
	Una Gran Bretagna 'multiculturale'? Il rifugiato e il migrante economico	Inglese 3
Educazione all'affettività	Fede e Scienza nella letteratura moderna	Italiano 4
Educazione e alla legalità	Cenni di ordinamento politico italiano	Diritto 3
	L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	Matematica 2
	Il valore delle regole nell'ambito delle dipendenze	Psicologia 3
Educazione e finanziaria	Il ruolo dello Stato nell'economia	Diritto 2
Educazione alla salute	Concetti di salute e di benessere; Articolazioni del SSN; Assistenza sanitaria territoriale (pediatria, medicina generale, medicina specialistica ambulatoriale)	Igiene e Cultura Medica 4
Educazione all'ambiente	L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione	Religione 2
	L'inquinamento	Francese 2
Educazione Stradale	Sicurezza stradale	Tutte 2

PROGRAMMAZIONE delle ATTIVITA' di EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA

Monte ore annuale: 33

PERCORSO	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione alla convivenza	Rispetto e accoglienza nella relazione col prossimo	Religione
	Etica sportiva: il significato di essere squadra	Scienze motorie
	La formazione dell'Europa e il suo aprirsi a una dimensione globale	Storia
	Analisi dei principi fondamentali della Costituzione	Storia
	Una Gran Bretagna 'multiculturale'? Razzismi	Inglese
Educazione finanziaria	Il valore della moneta. Il consumo, e il risparmio produttivo	Diritto
Educazione e alla legalità	L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	Matematica
Educazione alla salute	Concetti di salute e di benessere, articolazioni del SSN, assistenza sanitaria territoriale (pediatria, medicina generale, medicina specialistica ambulatoriale)	Igiene
Educazione stradale	Sicurezza stradale	Tutte

PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Percorsi tematici trasversali relativi al profilo professionale di indirizzo(PECUP) in uscita, individuati dal Consiglio di Classe e inseriti nel Documento di Programmazione iniziale:

- Le dipendenze anche da internet;
- Inclusione
- L'ambiente
- Le figure professionali socio – sanitarie
- Adolescenza e devianza
- Le risorse della terza età.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI e CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale ha preso in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica in presenza e a distanza, impegno, progresso. Inoltre, è stata volta all' accertamento di:

1. conoscenze dei contenuti.
2. comprensione e padronanza del linguaggio specifico.
3. capacità di analisi e sintesi dei contenuti.
4. capacità di applicare in concreto le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi.

Il consiglio di classe ha fatto riferimento alla griglia di valutazione comune predisposta dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF, indicando i descrittori per l'attribuzione del voto, che ogni docente ha personalizzato in base alla propria programmazione e agli obiettivi specifici della disciplina.

LIVELLI	PRESTAZIONI
Gravemente insufficiente = 3	L'alunno conosce le informazioni in modo frammentario e le espone in modo confuso.
Insufficiente = 4	conosce le informazioni in modo lacunoso e le espone in modo non sempre corretto e comunque superficiale non utilizzando i concetti acquisiti
Mediocre = 5	conosce le informazioni ed espone in modo superficiale, usa parzialmente i concetti studiati.
Sufficiente = 6	conosce le informazioni che espone in modo corretto ma superficiale ed utilizza i concetti in ambito disciplinare.
Discreto = 7	organizza le informazioni che espone in modo corretto ed esauriente; utilizza consapevolmente i concetti acquisiti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

Buono = 8	sintetizza le informazioni che espone in modo corretto, esauriente e con linguaggio specifico; mette in relazione quanto acquisito nell'ambito della stessa disciplina, con agganci alle altre.
Ottimo = 9-10	rielabora autonomamente tutte le informazioni acquisite nella disciplina specifica, stabilisce relazioni tra le varie discipline, è autonomo e critico nella produzione culturale.

Inoltre, va anche detto che la misurazione delle prove scritte è avvenuta tenendo conto dei criteri stabiliti dai singoli dipartimenti disciplinari e delle griglie di correzione approvate.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per l'attribuzione del credito scolastico con il massimo dei punti relativi alla banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti conseguita, saranno utilizzati i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF d'istituto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- Se la differenza tra la media dei voti dello studente e l'estremo inferiore della fascia di merito prevista dalla tabella di riferimento (allegato A del Dlgs 62/2017) è **maggiore** o **uguale** a 0,5 si assegna il massimo della fascia se per lo studente in esame si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

1. frequenza assidua;
2. l'interesse e l'impegno al dialogo educativo è continuo, critico e attivo;
3. partecipazione ad almeno un'attività complementare ed integrativa prevista dal PTOF;
4. esperienze formative svolte in ambito extrascolastico, previa verifica della ricaduta sulle competenze di indirizzo.

Se la differenza tra la media dei voti dello studente e l'estremo inferiore della fascia di merito prevista dalla tabella di riferimento (allegato A del Dlgs 62/2017) è **minore** di 0,5 si assegna il massimo della fascia se per lo studente in esame si verificano almeno tre delle seguenti condizioni:

1. Frequenza assidua;
2. l'interesse e l'impegno al dialogo educativo è continuo, critico e attivo;
3. partecipazione ad almeno un'attività complementare ed integrativa prevista dal PTOF;
4. esperienze formative svolte in ambito extrascolastico, previa verifica della ricaduta sulle competenze di indirizzo.

Lo schema per il calcolo è contenuto nel file formato Excel che verrà inviato ai coordinatori per lo scrutinio finale.

ESAME DI STATO 2024: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

PREDISPOSIZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164)
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati."

Nel nostro istituto è presente, un'unica classe del percorso Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, pertanto l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova nella durata di 6 ore.

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati. **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ESAME DI STATO 2023/24

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	INDICATORE 1 B COESIONE E COERENZA TESTUALE	INDICATORE 2 A RICCHEZZA EPADRONANZA LESSICALE	INDICATORE 2 B CORRETTEZZA GRAMMATICALE; CORRETTO ED EFFICACE USO DELLA PUNTEGGIATURA	INDICATORE 3 A AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	INDICATORE 3 B ESPRESSIONE DEI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI
		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo incomplete e scorrette; difficoltà nell'individuare e comprendere la consegna; conoscenze scarse; notevole povertà di idee; non in linea con la consegna.	Assenza completa di un filo logico; coesione e coerenza testuale scarse.	Povertà lessicale.	Numerosi e ripetuti errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura.	Conoscenza degli argomenti e riferimenti culturali irrilevanti.	Giudizi critici e valutazioni personali quasi nulli.
5	Lievemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo parziali e lacunose; idee non ben collegate con lo scopo della consegna; conoscenze frammentarie.	Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità.	Alcune improprietà linguistiche; registro linguistico inadeguato.	Forma non sempre corretta; qualche errore ortografico e/d morfosintattico; qualche errore di punteggiatura.	Conoscenza frammentaria degli aspetti essenziali degli argomenti e superficiali riferimenti culturali.	Giudizi critici e valutazioni personali irrilevanti, superficiali e lacunosi.
6	Sufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma accettabili; adeguata aderenza alla consegna; conoscenze semplici, ma chiare.	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	Accettabile padronanza lessicale, pur in presenza di rare e lievi improprietà.	Adeguatezza formale, pur in presenza di rari e lievi errori ortografici morfosintattici e di punteggiatura.	Adeguatezza conoscenza degli argomenti ed essenziali riferimenti culturali.	Giudizi critici non sviluppati appieno e qualche valutazione personale nell'interpretazione delle problematiche.
7	Discreto	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma complete; Completa aderenza alla consegna; discreto conoscenze ed informazioni.	Discreta articolazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Più che adeguata proprietà lessicale.	Forma corretta; discreto uso della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali complete, ma non approfondite.	Presenza di alcuni semplici giudizi critici e riflessioni personali.
8	Buono	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo complete e sicure; aderenza completa e sicura alla consegna; buone conoscenze ed informazioni.	Buona organizzazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Buona ed efficace proprietà lessicale.	Buona correttezza formale.	Conoscenze e riferimenti culturali sicuri e significativi.	Presenza di diversi giudizi critici ben articolati; valutazione personale sempre motivata ed efficace.
9	Ottimo	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo puntuali; puntuale aderenza alla consegna; ricchezza di conoscenze ed informazioni.	Sviluppo logico del discorso chiaro ed organico.	Registro e stile personali e originali.	Assenza di errori ortografici e morfosintattici; dominio della punteggiatura.	Ampi spunti critici; argomentazioni valide ed efficaci.	Sicuro impianto critico; presenza di valutazioni personali originali e sicure.
10	Eccellente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo esaurienti e complete; totale aderenza alla consegna; conoscenze complete ed approfondite; informazioni valide ed esaustive.	Svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	Registro e stile pienamente efficaci.	Sicura padronanza del linguaggio e della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed approfonditi.	Presenza di giudizi critici originali, significativi; valutazione personale ben motivata.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3	INDICATORE 4
		RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI NODI TEMATICI E STILISTICI	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO
		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Mancato e/o scarso rispetto dei vincoli della consegna.	Incomprensione e/o fraintendimento totale del testo.	Totalmente errata e/o non interamente svolta.	Interpretazione ed articolazione del testo mancate e/o inadeguate.
5	Lievemente insufficiente	Parziale rispetto della consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo frammentarie; senso generale lacunoso.	Comprensione frammentaria del testo nei suoi nodi tematici e stilistici e/o fraintendimento di parti di esso.	Approssimativa e frammentaria.	Interpretazione superficiale del testo, limitata ai suoi aspetti più immediati.
6	Sufficiente	Adeguatezza rispetto della consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo essenziali.	Comprensione essenziale, ma corretta del testo nelle sue linee tematiche e stilistiche.	Essenziale, ma corretta.	Interpretazione essenziale, ma corretta del testo.
7	Discreto	Soddisfacente rispetto della consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo discrete.	Comprensione più che adeguata e pertinente del testo nelle sue linee tematiche e stilistiche.	Più che adeguata.	Interpretazione soddisfacente, ma non approfondita del testo, di cui si individuano le strutture tematiche e formali più importanti.
8	Buono	Completo rispetto della consegna; buone parafrasi e/o la rielaborazione sintetica del testo.	Buona comprensione dei nodi tematici e stilistici del testo.	Buona.	Interpretazione ed articolazione del testo approfondite.
9	Ottimo	Pienamente rispettata la consegna; puntuali e complete la parafrasi e/o la rielaborazione sintetica del testo.	Capacità di inquadrare in modo approfondito il testo nel contesto storico-letterario di riferimento, operando approfonditi apporti personali.	Puntuale e completa.	Interpretazione ed articolazione del testo puntuali; si evincono, con chiarezza, tutte le strutture tematiche e formali.
10	Eccellente	Esauriente la consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo precise e puntuali.	Capacità di inquadrare in maniera esauriente il testo nel contesto storico-letterario di riferimento, in tutti i livelli tematici e stilistici.	Esauriente.	Completa ed originale; si individuano, con sicurezza ed autonomia, tutte le strutture tematiche e formali.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A	INDICATORE 1 B	INDICATORE 2	INDICATORE 3
		INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	STRUTTURAZIONE DEL TESTO E COORDINAZIONE DELLE ARGOMENTAZIONI	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE
		DESCRITTORE		DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Tesi non espressa e non argomentata.	Difficoltà nell'individuazione di un filo logico	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso scorretto dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali irrilevanti e/o scorretti.
5	Lievemente insufficiente	Tesi non chiara; argomentazione incoerente.	Insufficiente coordinazione logica di fatti e/o idee.	Superficiale capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso non sempre appropriato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali frammentari e generalmente non congrui.
6	Sufficiente	Tesi riconoscibile; argomentazione essenziale, ma corretta.	Accettabile coordinazione solo delle idee principali.	Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali semplici e sufficientemente congrui.
7	Discreto	Tesi evidente; argomentazione più che adeguata, coesa e coerente.	Più che adeguata coordinazione delle idee tanto principali che secondarie.	Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso più che adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali più che adeguati e congrui.
8	Buono	Tesi evidente; buona argomentazione, la coesione e la coerenza.	Testo ben strutturato in tutte le sue parti.	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso pertinente dei connettivi testuali e semantici.	Opportuni, ampi e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.
9	Ottimo	Tesi evidente; argomentazione puntuale, chiara, coesa e coerente.	Coordinazione logica di idee e/o fatti puntuale e chiara	Puntuale e completa capacità di individuare le strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali puntuali, precisi e congrui.
10	Eccellente	Tesi evidente; argomentazione chiara, coesa, coerente, approfondita.	Coordinazione logica di idee e fatti approfondita ed esauriente	Esauriente capacità di individuazione globale delle strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici.	Eccellenti e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomento

**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 a PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	INDICATORE 1 b COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	INDICATORE 2 SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	INDICATORE 3 CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI
		DESCRITTORE		DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Testo per nulla e/o in parte pertinente alla traccia.	Scarsa coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione confusa, scorretta, impropria.	Mancanza di collegamento dei contenuti e delle conoscenze, che risultano vaghi e frammentari.
5	Lievemente insufficiente	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia.	Insufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione frammentaria e non sempre coerente-	Sintesi inadeguata delle conoscenze e scarsa organizzazione dei contenuti.
6	Sufficiente	Adeguatezza di aderenza del testo rispetto alla traccia.	Sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione semplice, ma ordinata.	Organizzazione accettabile dei contenuti in relazione alla tipologia richiesta.
7	Discreto	Aderenza più che adeguata del testo alla traccia.	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione più che adeguata.	Esposizione più adeguata, che consente di cogliere le idee principali e quelle accessorie	Rielaborazione apprezzabile dei contenuti e organizzazione coerente, adeguata alla tipologia richiesta.
8	Buono	Aderenza completa del testo rispetto alla traccia.	Buona coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione coerente e coesa, che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie	Buona rielaborazione dei contenuti e organizzazione efficace, coerente, adeguata alla tipologia.
9	Ottimo	Puntuale aderenza del testo rispetto alla traccia.	Ottima coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Esposizione curata ed efficace con ottima padronanza del codice di riferimento.	Ottima rielaborazione dei contenuti e organizzazione efficace, coerente, puntuale, più che aderente alla tipologia.

Il voto finale è dato dalla somma, a seconda della tipologia scelta, dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) sia degli indicatori tanto generali, quanto specifici della tipologia di prova. Il totale, ottenuto in centesimi, va diviso per 5.

Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente, se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50.

Conversione del punteggio della prima prova scritta

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
SERVIZI PER LA SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori	Punti	Punteggio
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo con alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	1	
Utilizzo della struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto	La struttura logica espositiva è coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	3	
	La struttura logica espositiva è semplice e sostanzialmente coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	2	
	La struttura logica espositiva è frammentaria e /o non coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Conoscenze complete e approfondite e padronanza avanzata dei nuclei fondanti di riferimento della prova	5	
	Conoscenze adeguate e padronanza intermedia dei nuclei fondanti di riferimento della prova	4	
	Conoscenza globale degli elementi essenziali e padronanza base dei nuclei fondanti di riferimento della prova	3	
	Conoscenze superficiali e/o frammentarie dei nuclei fondanti di riferimento della prova	2	
	Conoscenze gravemente lacunose dei nuclei fondanti di riferimento della prova	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Analizza correttamente la situazione problematica in modo dettagliato e predispone fasi adeguate ed esaurienti per la realizzazione di un servizio	8	
	Analizza correttamente la situazione problematica in modo completo e predispone fasi adeguate e dettagliate per la realizzazione di un servizio	7	
	Analizza correttamente la situazione problematica e predispone fasi adeguate alla realizzazione di un servizio	6	
	Analizza correttamente la situazione problematica e predispone fasi accettabili per la realizzazione di un servizio	5	

	Analizza la situazione problematica in modo parzialmente corretto e predispone fasi non complete per la realizzazione di un servizio	4	
	Analizza la situazione problematica in modo parzialmente corretto e predispone fasi non coerenti alla realizzazione di un servizio	3	
	Analizza la situazione problematica in modo scorretto e predispone fasi non coerenti alla realizzazione di un servizio	2	
	Mancanza di analisi della situazione problematica e di fasi coerenti alla realizzazione di un servizio	1	
Voto.../ 20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
ALLEGATO A O.M. 55 DEL 22/03/2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti** tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum particolare con riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline. in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, in modo corretto ed appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita ed utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia ed approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale in maniera autonoma con padronanza lessicale e semantica anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, e lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulla base delle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova			/20	

COMPETENZE CHIAVE PE L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

COMPETENZE CHIAVE	STRATEGIE, ATTIVITA' E METODOLOGIE DIDATTICHE	DESCRITTORI
Competenza alfabetica funzionale.	<p>Uso del vocabolario</p> <p>Disponibilità a un dialogo critico e costruttivo</p> <p>Uso di diversi tipi di testi</p> <p>Raccolta ed elaborazione delle informazioni</p>	<p>Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere</p> <p>Uso dei linguaggi disciplinari</p>
	<p>Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri.</p> <p>Uso della lingua in modo socialmente responsabile</p> <p>Interazione adeguata e in modo creativo sul piano linguistico nei vari contesti culturali e sociali</p>	
Competenza multilinguistica	<p>Espressione di concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma orale e scritta</p> <p>Uso del vocabolario</p> <p>Apprezzamento delle diversità culturali</p> <p>Comprensione dei messaggi</p> <p>Curiosità per la comunicazione interculturale</p> <p>Conversazioni in una gamma appropriata di contesti sociali a seconda dei desideri o bisogni individuali.</p>	<p>Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere</p> <p>Uso dei linguaggi disciplinari</p>
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	<p>Uso delle competenze aritmetico-matematiche per svolgere ragionamenti</p> <p>Risoluzione dei problemi in situazioni quotidiane</p> <p>Uso dei dati per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione</p> <p>Uso delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda</p> <p>Rispondere ai desideri e ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>Uso di strumenti tecnologici</p>	<p>Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline</p>

Competenza digitale	<p>Principali applicazioni informatiche Uso delle tecnologie dell'informazione a fini culturali, sociali e/o professionali</p> <p>Opportunità e potenziali rischi della comunicazione tramite i supporti informatici</p>	<p>Capacità di analizzare l'informazione valutazione dell'attendibilità e dell'utilità</p> <p>Distinzione di fatti e opinioni</p>
Competenza Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	<p>Autocorrezione</p> <p>Perseveranza nell'apprendimento mantenendo la concentrazione</p> <p>Gestione efficace del tempo e delle conoscenze nei processi di apprendimento</p> <p>Autonomia e autodisciplina nell'apprendimento</p>	<p>Conoscenza di sé</p> <p>Uso di strumenti informativi</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro</p>
Competenze in materia di cittadinanza	<p>Rispetto dei diritti umani</p> <p>Partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale, civile e professionale</p> <p>Risoluzione dei conflitti</p> <p>Realizzare azioni a sostegno e tutela della persona per migliorare la qualità della vita</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Interazione nel gruppo</p> <p>Disponibilità al confronto</p> <p>Rispetto dei diritti altrui</p> <p>Assolvere gli obblighi scolastici</p>
Competenza imprenditoriale	<p>Dalle idee alle azioni</p> <p>Lavori di gruppo e individuali</p> <p>Cogliere le opportunità</p> <p>Pianificazione e gestione di progetti per raggiungere obiettivi</p> <p>Indipendenza e innovazione nella vita sociale e privata</p> <p>Capacità di anticipare gli eventi</p>	<p>Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p> <p>Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari</p> <p>Progettare: uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto</p>
Competenza in materia di consapevolezza e di espressioni culturali.	<p>Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo</p> <p>Espressione creativa delle idee, esperienze ed emozioni</p>	<p>Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere</p> <p>Uso dei linguaggi disciplinari</p>

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: MADONNA NICOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli):	Anatomia generale del corpo umano, Igiene, salute e malattia: la prevenzione. Classificazione delle malattie. Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Le malattie croniche degenerative più frequenti nella senescenza (demenza senile, demenza di Alzheimer, diabete e morbo di Parkinson). Le malattie genetiche. Normalità e disabilità dell'età evolutiva. Disabilità fisica e psichica. I bisogni socio sanitari. Organizzazione dei servizi socio sanitari e delle reti informali. Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico. Rilevazioni dei bisogni, delle patologie e delle risorse. Figure professionali in ambito sanitario. Domotica e persone fragili. I vantaggi della domotica: sicurezza e comfort.
ABILITA':	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
METODOLOGIE:	Metodo di lavoro per obiettivi. Lezioni frontali con e senza l'ausilio di tecnologia informatica. Appunti personali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Prove strutturate e semistrutturate, da affiancarsi alle valutazioni orali. Per le valutazioni finali si terrà conto sia dei risultati delle singole prove, sia dell'osservazione continua degli alunni, considerando l'impegno e l'interesse profuso e dimostrato ed il rapporto tra livelli di potenza e risultati raggiunti.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Autore: Riccardo Tortora "Competenze di igiene e cultura medico- sanitaria". Casa Editrice: CLITT (Zanichelli-Editore). Lezioni frontali con e senza l'ausilio di tecnologia informatica. Appunti personali. Webquest (ricavare informazioni da internet). Appunti corrisposti a integrazione e a supporto dello studio.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: DE LUCA ANNA CLAUDIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo. Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in ambiti di studio e di professione. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	The world of adolescence – Adolescence and Deviance - Addictions (The Definition of Alcoholism and Gambling) The world of ageing - Alzheimer's disease; Parkinson's; Women and Society. The Social work profession - Gerontology social workers - Health care social workers -Family services social workers - Mental health social workers. Environment and Sustainability Educazione Civica: Safety on the road
ABILITA':	Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni sia in forma orale sia in forma scritta in diversi contesti utilizzando una o più lingue straniere Cogliere i punti principali di un discorso e/o di un testo sia su temi personali e sociali che inerenti il proprio campo di specializzazione Utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni comunicative Riassumere in maniera adeguata informazioni desunte da articoli e scrivere testi relativi agli argomenti trattati Gestire la comunicazione in vari contesti Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata. Utilizzo piattaforma G suite for Education - google classroom e google meet .Brainstorming. Circle time. Letture di testi. Risoluzione di test e di esercizi e semplificativi. Discussion. Problem solving. Cooperative- learning. Produzione di testi scritti su argomenti noti. Produzione di testi orali su argomenti noti. Esercitazioni in classe e domestiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Livello di competenze raggiunto ed in quale misura l'obiettivo è stato raggiunto. Verifica della validità e dell'efficacia di tale insegnamento. Le verifiche si sono articolate in prove scritte ed orali. La produzione orale, oltre alle interrogazioni, è stata verificata attraverso qualsiasi intervento in lingua dell'allievo. La valutazione finale si è basata fondamentalmente sui seguenti punti: 1) valutazione delle singole prove scritte e orali; 2) livello di preparazione di partenza degli allievi; 3) livello delle competenze raggiunte; integrazione con altri elementi quali, socializzazione, comportamento, partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio dell'allievo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: Growing into Old Age – Clitt-Zanichelli Discussioni guidate e libere Test strutturati e semi-strutturati Utilizzo di supporti tecnologici (smartphone - PC - LIM) Utilizzo di materiale didattico e autentico Fotocopie Dizionario monolingue per l'arricchimento lessicale e ortografico.

DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE**DOCENTE: CASTALDO ROSINA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. L'alunno/a collabora nella gestione dei progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari, e socio-educativi rivolti agli utenti anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali; facilita la comunicazione tra persone e nei gruppi al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto; si prende cura e collabora al soddisfacimento dei bisogni degli utenti nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane; programma e realizza attività per l'animazione dell'utenza.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Anche attraverso UDA o Moduli)	MOD. 1- LA SALUTE MENTALE: Concetto di disagio psichico, La riforma Basaglia, Dipartimento di Salute Mentale (DSM), Servizi e interventi rivolti alla salute mentale MOD.2- LE DIPENDENZE PATOLOGICHE: La tossicodipendenza, L'alcolismo, Servizi e interventi. MOD. 3 – I SERVIZI RIVOLTI ALL'INTERA POPOLAZIONE: Servizi rivolti ai minori, anziani, persone con disabilità e di tutte le categorie svantaggiate UDA .1- CURA,BISOGNI PRIMARI DELLA PERSONA: I bisogni in base all'utenza UDA. 2 - ASSISTENZA ALLA SALUTE DELLA PERSONA: SSN, Le diverse tipologie di utenza, I servizi e gli interventi.
ABILITA'	Riconoscere i problemi, interventi legati all'aria psicosociale, saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza Costruire mappe dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi disponibili sul territorio e delle principali prestazioni erogate dalle diverse tipologie di utenza Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di articolari categorie svantaggiate Saper promuovere il benessere dell'individuo. Trovare le strategie opportune per garantire il benessere fisico e psicologico dell'utenza.
METODOLOGIE	Lavori di gruppo, Brain-storming, Cooperative learning, Didattica laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE	Prove orali, scritte, pratiche
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	LIBRO DI TESTO: Percorsi di Metodologie Operative. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Materiale fornito dalla docente

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENER. ED APPLICATA**DOCENTE: PEPE MARIA ARCHETTA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere ed interpretare bisogni e aspettative del singolo individuo; formulare piani di intervento su singole persone o gruppi; sviluppare capacità per organizzare un percorso che coinvolge soggetti e servizi diversi e che può incontrare ostacoli di vario genere, affinando così in itinere, competenze trasversali quali quelle relative al problem solving e alla competenza – chiave riconducibile a: imparare ad imparare; acquisire competenze comunicative, di relazione, di collaborazione e capacità di lavorare in gruppo e di valutazione del lavoro svolto
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Alcuni dei principali metodi di ricerca e di analisi del '900. Melanie Klein e la psicoanalisi infantile. Donald Winnicott e l'importanza del legame con la madre. René Spitz. La teoria sistemico-relazionale. L'Operatore sociosanitario e Il processo d'aiuto. L'ascolto empatico. Il rapporto con gli utenti e con i familiari. L'analisi del caso e le modalità di intervento. Il lavoro d'equipe e di rete. Le fasi del progetto. Valutazione e verifica. I rischi nel lavoro dell'operatore sociale. I minori e la condizione delle famiglie. Alcune problematiche del disagio infantile. Maltrattamenti e abusi. Il ruolo dei Servizi. I cambiamenti fisici e mentali dell'anziano. Alcune patologie di disagio psichiatrico nell'anziano. Il morbo di Alzheimer. Il ruolo dei Servizi e le problematiche dell'istituzionalizzazione degli anziani. L'assistenza domiciliare, i centri diurni e le residenze per anziani. L'intervento sui soggetti dipendenti. Terapia farmacologica. I gruppi di auto aiuto. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti. Le comunità terapeutiche. I centri diurni.
ABILITA':	Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie, che possono essere utili all'operatore socio-sanitario. Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano d'intervento individualizzato nei confronti degli utenti in situazione di disagio. Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti con disagio e i loro familiari. Individuare i principali servizi rivolti agli utenti dei servizi socio-sanitari. Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale, individuando i principali fattori che la determinano
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata; lezione a distanza integrata con percorsi di ricerca personalizzati; video lezioni; creazione di apposite piattaforme digitali ed istituzionali atte a favorire la relazione e la co-progettazione in itinere tra docenti; creazione di classi virtuali; esercizi esemplificativi ed esercizi di comprensione e di analisi, prove strutturate e somministrazione di test a risposte multiple e a domande aperte.

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione si è basata sull'interesse verso gli argomenti, sulla partecipazione, sull'impegno profuso e sui progressi maturati rispetto al livello di partenza, sulla conoscenza e sull'uso della terminologia specifica, sulla comprensione degli argomenti trattati e sulla loro produzione, sulle capacità di analisi e sintesi e di fare collegamenti. La valutazione ha tenuto altresì conto degli interventi degli studenti a seguito delle spiegazioni, delle discussioni guidate, sui lavori effettuati, sulla correzione dei temi assegnati a casa. Le verifiche orali e scritte sono state valutate sulla base della griglia di valutazione elaborata dai dipartimenti disciplinari. La valutazione terrà conto dei criteri deliberati in sede del Collegio dei Docenti.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIM; piattaforma Gsuite for Education che comprende varie applicazioni come Meet, Classroom, ecc.; video di youtube; Testo: "La comprensione e l'esperienza" Como-Clemente Danieli ed. Paravia; articoli di giornale e riviste specializzate.</p>

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**DOCENTE: ANNA LETIZIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE	Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi Individuare e reperire le normative applicabili alle diverse situazioni concrete. Individuare i soggetti cui rivolgersi in caso di controversie lavorative. Individuare e gestire gli strumenti di tutela Organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie delle persone e della comunità, per la promozione della salute e del benessere bio – psico -sociale; - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Le tipologie di rapporti lavorativi. Il contratto di lavoro subordinato. La tutela del lavoro minorile. L' assicurazione sociale. Le prestazioni previdenziali. La tutela contro infortunio e malattia professionale. La protezione sociale del lavoratore a rischio di disoccupazione, La retribuzione. Inquinamento e principi di tutela ambientale. La responsabilità sociale d'impresa ed economia sociale.
ABILITA':	Riconoscere le implicazioni sul rapporto di lavoro dei diritti costituzionali. . Distinguere i contratti di lavoro individuali dai contratti collettivi. . Saper individuare e reperire le normative applicabili alle diverse situazioni concrete. . Saper individuare i soggetti cui rivolgersi in caso di controversie lavorative. . Saper individuare e gestire gli strumenti di tutela Riconoscere quali comportamenti e azioni siano coerenti agli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata-Lettura di testi. Lavori di gruppo, Brain-storming, Cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è basata sull'interesse verso gli argomenti, sulla partecipazione, sull'impegno profuso e sui progressi maturati rispetto al livello di partenza, sulla conoscenza e sulla comprensione degli argomenti trattati, sulle capacità di analisi e sintesi e di fare collegamenti. La valutazione ha tenuto altresì conto degli interventi degli studenti a seguito delle spiegazioni, delle discussioni guidate, sui lavori effettuati. Si è fatto comunque riferimento alle rubriche di competenza definite nelle riunioni di dipartimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	PC, LIM, libro di testo, documenti integrativi,

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: PIACENTINO ALESSANDRA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Padroneggiare la comunicazione in lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi, in prospettiva interculturale e relativa ai settori professionali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Consolidamento, ampliamento e potenziamento delle strutture linguistiche note. Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali e scritte nei contesti di tipo professionale socio-sanitario Vieillir – Les pathologies des personnes âgées – Les problèmes les plus sérieux du vieillissement (Alzheimer e Parkinson)- Les établissements et les structures d' accueil des personnes âgées- Le handicap - L'autisme et le syndrome de down – L'épilepsie – Les troubles de l' apprentissage (troubles DYS) – Les grands défis – Un travail dans le secteur socio-médical UDA di Educazione Civica: La pollution
ABILITA':	Interagire in conversazioni chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, attualità e lavoro. Saper affrontare situazioni comunicative con scambio di informazioni ed idee. Utilizzare strategie ai fini della comprensione e produzione di testi scritti, orali e multimediali. Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue- Descrivere in maniera coerente esperienze, impressioni ed eventi relativi a vari ambiti. Produrre testi coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale e professionale. Cogliere la dimensione culturale e interculturale della lingua.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata-Lettura di testi - Apprentissage Coopératif- Esercitazioni in classe. Si è cercato di potenziare la capacità di sintesi e rielaborazione, attraverso conversazioni guidate. Strumento privilegiato, in ogni attività, è stata l'identificazione di mots-clés, utili punti di riferimento per rafforzare la sintesi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione sommativa ha tenuto conto dei seguenti fattori: Comportamento Frequenza; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Impegno e partecipazione al lavoro scolastico; Livello individuale di acquisizione di conoscenze; Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze; Valutazione di dibattiti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Enfants, ados, adultes (Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier) Ed. CLITT. Libro di testo – fotocopie. Personal Computer. LIM. Discussione guidata

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA**DOCENTE: PERTILE PATRIZIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e della comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico -sociale; - conoscere i servizi sociali e sanitari nella aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socioeducative e culturali e tutto il settore legato al benessere; - realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Comprendere il ruolo della donna nella famiglia e nel lavoro. La tutela del minore e degli anziani. Gli immigrati: risorsa o problema? Interventi normativi. Le malattie infettive: epidemie e pandemie: interventi normativi. Le dipendenze e la normativa di riferimento per le diverse dipendenze. Cambiamento climatico ed economia circolare: interventi normativi. La comunicazione nell'ambito sanitario. La privacy e normativa italiana ed europea. Comprendere l'importanza della figura professionale dell'operatore sociale, principi di etica e di deontologia professionale.
ABILITA':	Individuare le procedure che portano ad entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico o privato. Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.
METODOLOGIE:	Per sviluppare le capacità di rielaborazione personale ed acquisire un adeguato metodo di studio si è fatto ricorso alla lettura, dal libro di testo, dell'argomento trattato per coglierne le parti essenziali. Per la trasmissione delle conoscenze essenziali e allo scopo di approfondire determinati argomenti e per tenere viva l'attenzione degli allievi, si sono proposte una serie di problemi da risolvere collegialmente.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si terrà conto tanto del livello raggiunto nell'apprendimento delle conoscenze minime quanto del grado di crescita realizzato nel comportamento, soprattutto come partecipazione ad un costruttivo dialogo educativo che non si ridurrà ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di rielaborazione delle conoscenze mnemoniche degli allievi ma farà soprattutto riferimento sia alle indicazioni contenute nel PTOF sia alle rubriche di competenza definite nelle riunioni di dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	SOCIETA' FUTURA Volume 3 TRAMONTANA PC, LIM, libro di testo, documenti integrativi.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: FORMATO BRUNO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative Raccogliere, e organizzare dati qualitativi e quantitativi di una realtà sociale o relativi ad un servizio. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'insieme numerico \mathbb{R} Il concetto di funzione Funzioni polinomiali, razionali e irrazionali Concetto di finito, infinito, limitato, illimitato.
ABILITA':	Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e rappresentarle in un piano cartesiano Leggere e interpretare i grafici
METODOLOGIE:	Lettura guidata del libro di testo Illustrazione di esercizi esemplificativi in classe Lezioni frontali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione terrà in debito conto della partecipazione alle attività didattiche e non si ridurrà ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma farà soprattutto riferimento sia alle indicazioni contenute nel PTOF sia alle rubriche di competenza definite nelle riunioni di dipartimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Colori della Matematica Edizione Bianca – Sasso Leonardo/Fragni Ilaria Esercitazioni scritte Problem-solving Utilizzo di opportuni pacchetti applicativi come Geogebra LIM

DISCIPLINA: ITALIANO
 DOCENTE: FREGA ANDREINA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Italiano</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici professionali</p> <p>Competenza in uscita n° 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Competenza in uscita n° 6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p> <p>Competenza in uscita n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>Competenza di indirizzo interdisciplinari: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza di indirizzo interdisciplinare: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p> <p>Competenza di indirizzo interdisciplinare: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Competenza di indirizzo interdisciplinare: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1) Verga: vita, opere, peculiarità del suo pensiero e della sua scrittura. Lettura ed analisi dei seguenti passi de <i>I Malavoglia</i>: "La famiglia Malavoglia" (cap.I), "L'arrivo e l'addio di Ntoni" (cap.XV). Lettura ed analisi di <i>Rosso Malpelo</i>.</p> <p>Modulo 2) Pascoli: vita e opere. Lettura ed analisi delle seguenti poesie: "X agosto", "La mia sera", "Il lampo" e "Temporale".</p> <p>Modulo 3) Ungaretti. Vita e opere. Analisi delle seguenti poesie: "Soldati", "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina".</p> <p>Modulo 4) D'Annunzio. Vita e opere. (Tale autore è stato svolto solo per sommi capi in riferimento soprattutto al contesto storico)</p> <p>Modulo 5) Svevo. Vita e opere. Letture di passi scelti de "La coscienza di Zeno"</p>

	<p>Modulo 6) Pirandello. Vita e opere. Lettura di passi scelti de “Il fu Mattia Pascal” e lettura delle seguenti novelle: <i>Il treno ha fischiato</i> e <i>La patente</i>.</p> <p>Modulo 7) Esercitazioni sulle tipologie d’esame previste agli Esami di Stato per la prima prova scritta.</p> <p>Modulo 8) Letture a cui hanno fatto seguito dibattiti guidati dall’insegnante sulle seguenti tematiche: l’emergenza femminicidi, l’emergenza migranti, i disturbi alimentari, il decreto (convertito in legge) Caivano, il disagio giovanile oggi, la dipendenza dai social, la parità di genere, avanguardie nel mondo dell’istruzione primaria.</p> <p>Modulo 9) Uda interdisciplinare: “Cura bisogni primari della persona”</p> <p>Modulo 10) Uda interdisciplinare: “Assistenza alla salute della persona”</p> <p>Modulo 11) Montale. Vita e opere. Analisi delle seguenti poesie: “<i>Felicità raggiunta</i>”, “<i>Non chiederci la parola</i>”, “<i>Ho sceso dandoti il braccio</i>”.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di- versi utilizzando anche risorse multimediali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili tra- guardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>

	<p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>Tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>(Allegato B Risultati di apprendimento del profilo in uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale del Regolamento emanato con Decreto del Miur 24 maggio 2018, n°92)</p>
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata, brainstorming, flipped classroom, peer to peer, lezioni interattive e multimediali, didattica laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Alla valutazione sommativa concorrono numerosi fattori: progresso rispetto al livello di partenza, impegno profuso nello studio, partecipazione in classe, conoscenza dei contenuti disciplinari e capacità di organizzarne l'esposizione, correttezza ortografica e morfosintattica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo adottato: Roncoroni A., Cappellini M.M., <i>La mia nuova letteratura</i>, Signorelli Scuola.</p> <p>Dispense in formato cartaceo e/o caricate sul registro elettronico Argo nella sezione Documenti condivisi, video didattico-divulgativi, schemi riassuntivi.</p> <p>Strumenti: testi, quaderni, PC, LIM</p>

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Uda n°1: Il clima dell'anteguerra. Il concetto di nazionalismo. Il colonialismo. Le alleanze politico-militari in Europa: Triplice intesa e Triplice Alleanza.</p> <p>Uda n°2: La I guerra mondiale Le premesse e le cause del conflitto: 1. L'attentato di Sarajevo e le vere cause della guerra. 2. Dal conflitto regionale alla guerra globale. 1914-1916: la guerra di trincea: 1. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. 2. Le armi della grande guerra. L'ingresso dell'Italia nel conflitto. Neutralisti e interventisti: un dibattito infuocato. 1917-1918: la crisi e la vittoria degli Alleati I trattati conclusivi e la vittoria mutilata italiana.</p> <p>Uda n°3: Il Fascismo. Il biennio rosso in Italia: lotte contadine e operaie. Gli esordi del movimento fascista La conquista del potere Dallo stato autoritario allo stato totalitario La società fascista e i suoi oppositori. L'economia e la politica estera.</p> <p>Uda n°4: IL Nazismo e l'Antisemitismo L'ideologia nazista La propaganda antisemita La persecuzione degli Ebrei</p> <p>Uda n°5: La II guerra mondiale. L'invasione della Polonia. Schieramenti e fasi della guerra. L'aggressione all'Unione sovietica e l'entrata in guerra degli Stati Uniti. Il genocidio degli Ebrei. Il crollo dell'Asse. La guerra in Italia: 1. La fine del Fascismo 2. L'Italia divisa tra Alleati e Tedeschi La Resistenza fino alla liberazione dell'aprile 1945 Il nuovo ordine mondiale: 1. Il secondo dopoguerra 2. La nascita dell'ONU e della Nato 3. Usa e Urss: dalla collaborazione ai primi contrasti L'inizio della guerra fredda</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,</p>

	<p>individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>(Allegato B Risultati di apprendimento del profilo in uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale del Regolamento emanato con Decreto del Miur 24 maggio 2018, n°92)</p>
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata, brainstorming, peer to peer, lezioni interattive e multimediali, didattica laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Alla valutazione sommativa concorrono numerosi fattori: progressi rispetto al livello di partenza, impegno profuso nello studio, partecipazione in classe, conoscenza dei contenuti disciplinari e capacità di organizzarne l'esposizione con correttezza lessicale e sintattica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo adottato: Di Sacco Paolo, <i>Agenda storia 3</i>, Sei editore.</p> <p>Materiali: riassunti distribuiti in forma cartacea o caricati su argo nella sezione "Documenti condivisi", video divulgativi, schemi riassuntivi.</p> <p>Strumenti: testi, lim, computer.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**DOCENTE: PELUSO ALFREDO**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Praticare esperienze motorie che permettano di avere sempre più consapevolezza del valore e del rispetto delle regole in ambiti diversi Assumere un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo (cura, corretto regime alimentare). Essere consapevoli dei rischi connessi all'attività motoria e sportiva e adottare comportamenti corretti per evitare traumi nella vita di tutti i giorni. Adottare comportamenti corretti di primo soccorso in caso di traumi. Valutare le proprie capacità motorie. Sapersi orientare in ambienti chiusi e in spazi aperti. Saper utilizzare attrezzi, materiali, strumenti tecnologici e/o informatici. Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscere il regolamento tecnico di almeno due sport. Conoscere le caratteristiche della funzione arbitrale. Conoscere i fondamentali delle attività sportive proposte. Conoscere i valori etici dello sport. Conoscere le capacità condizionali, coordinative e la mobilità articolare. Cenni sui principi nutritivi. Alimentazione corretta. Alimentazione e sport
ABILITA':	Partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti collaborando con gli altri e rispettando le regole. Assistere a manifestazioni sportive con atteggiamento rispettoso dello spirito sportivo. Saper effettuare i fondamentali delle attività sportive proposte e saper adottare tattiche e strategie. Mettere in atto comportamenti alimentari corretti in funzione del proprio benessere e della pratica sportiva. Adottare comportamenti di prevenzione per evitare traumi Applicare correttamente semplici procedure di primo soccorso in caso di traumi. saper eseguire esercizi di irrobustimento a carico naturale. Saper eseguire esercizi di allungamento muscolare. Saper eseguire un'attività motoria per un tempo prolungato in condizioni aerobiche
METODOLOGIE:	Partecipazione attiva ai giochi sportivi proposti collaborando con gli altri e rispettando le regole. Assistere a manifestazioni sportive con atteggiamento rispettoso dello spirito sportivo. Effettuare i fondamentali delle attività sportive proposte e saper adottare tattiche e strategie Mettere in atto comportamenti alimentari corretti in funzione del proprio benessere e della pratica sportiva. Adottare comportamenti di prevenzione per evitare traumi Eseguire esercizi di allungamento muscolare Eseguire un'attività motoria per un tempo prolungato in condizioni aerobiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione scaturisce dalla media del profitto ottenuto nelle verifiche pratico/orale; il rimanente 50% terrà conto di aspetti migliorativi e degli aspetti relazionali e socializzanti. Saranno infatti considerati i miglioramenti dai livelli di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno e l'interesse dimostrati durante le lezioni, la frequenza e partecipazione effettiva (comprese assenze e giustificazioni), la serietà nello svolgimento del lavoro,

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: GALLO RAFFAELA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Diritti umani; La costituzione; Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: Conoscere e comprendere i 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti umani e comprende il collegamento tra i temi della giustizia e della pace, della libertà e della fraternità con l'insegnamento del cristianesimo Bioetica generale; L'importanza della vita; Eutanasia; Aborto: Conoscere i fondamenti antropologici e teologici dell'etica e la portata scientifica della bioetica. Dibattito aperto su temi di attualità: Conoscere i più importanti aspetti della comunicazione attraverso i media
ABILITA':	Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento. Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti. Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.
METODOLOGIE:	Cooperative learning; Circle time; Flipped classroom; Didattica laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Modalità differenziate tenendo conto delle potenzialità di ogni singolo alunno. Sarà presente in maniera continuativa durante tutte le fasi di lavoro tramite colloqui orali. Molta importanza verrà attribuita alla partecipazione attiva dell'alunno, all'interesse evidenziato, alla collaborazione con i compagni e al rispetto delle regole di convivenza civile. Le valutazioni relative a questi aspetti concorreranno alla stesura del giudizio globale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dispositivi connessi ad internet (LIM, tablet). Power point. Filmati brevi

APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il presente Documento è stato redatto e approvato dal Consiglio di classe in data 13/05/2024 alla luce della normativa vigente.

Italiano	Frega Andreina	<i>Andreina Frega</i>
Storia	Frega Andreina	<i>Andreina Frega</i>
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	Pertile Patrizia	<i>Patrizia Pertile</i>
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Letizia Anna	<i>Anna Letizia</i>
Inglese	De Luca Anna Claudia	<i>Anna Claudia De Luca</i>
Psicologia generale ed applicata	Pepe Maria Archetta	<i>Maria Archetta Pepe</i>
Igiene e Cultura Medica	Madonna Nicola	<i>Nicola Madonna</i>
Metodologia	Castaldo Rosina	<i>Rosina Castaldo</i>
Francese	Piacentino Alessandra	<i>Alessandra Piacentino</i>
Matematica	Formato Bruno	<i>Bruno Formato</i>
Scienze Motorie	Peluso Alfredo	<i>Alfredo Peluso</i>
IRC	Gallo Raffaella	<i>Raffaella Gallo</i>

Napoli, 13 maggio 2024

Il coordinatore
Prof.ssa Patrizia Pertile



Il Dirigente Scolastico

Maddalena De Masi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c 2 del decreto legislativo n. 39/93)